

# ForMigrants, concluso il progetto finanziato dal FAMI

PERUGIA – Si è concluso oggi con il webinar di approfondimento “Interculturalità e servizi sanitari: modelli a confronto” il percorso del progetto ForMigrants Formazione e servizi per migliorare la risposta degli attori del territorio alle necessità di tutela della salute dei rifugiati e richiedenti asilo, finanziato dal Ministero dell’Interno attraverso il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione e realizzato USL Umbria 1 in qualità di Soggetto Capofila, in partenariato con ANCI Umbria e USL Umbria 2.



Nella giornata di ieri si è infatti tenuto l’evento conclusivo “Il progetto For.Migrants e le azioni che hanno migliorato la risposta dei professionisti e del servizio socio-sanitario alla vulnerabilità dei rifugiati e richiedenti protezione internazionale”, al quale hanno partecipato i partner e gli stakeholders e destinatari delle azioni progettuali; un momento importante di restituzione dei risultati qualitativi e quantitativi.

For.Migrants è stato un progetto articolato, avviato tre anni fa, il cui percorso non è stato privo di difficoltà – non ultimo il contesto pandemico – superate grazie a un lavoro

sinergico tra pubblico e privato, al quale ognuno ha contribuito con il proprio bagaglio di saperi, professionalità e competenze.

Obiettivo del progetto è stato quello del rafforzamento delle competenze degli operatori sociali e sanitari e dell'utenza straniera attraverso percorsi che hanno affrontato diverse tematiche legate alla comunicazione interculturale fino alla promozione della salute e la conoscenza dei servizi sanitari presenti sul territorio e le relative modalità di accesso per i cittadini dei Paesi Terzi coinvolti.

Anci Umbria ha sperimentato una modalità innovativa di supporto ai servizi socio-sanitari e agli enti gestori dei progetti di accoglienza, attraverso l'attivazione di Equipe di mediazione etnoclinica (EMEC), composte da antropologi e da mediatori linguistico culturali. Un servizio che si è rivelato una pratica di riferimento per la gestione dei casi di vulnerabilità, soprattutto nella fase più acuta della crisi pandemica. In questo contesto il servizio ha saputo anche orientarsi a supporto degli stessi operatori indentificandosi come uno strumento di rafforzamento della capacity building.

Un vero e proprio laboratorio, improntato su condivisione e partecipazione, elementi che hanno dato un prezioso valore aggiunto e hanno consentito di modificare il linguaggio e l'approccio, adattandoli di volta in volta ai bisogni emersi man mano, per poter superare le barriere linguistiche e culturali.

“Questo progetto ha consentito di raggiungere importanti risultati nell'ottica del rafforzamento dei servizi sanitari regionali, puntando sulla formazione e sull'aggiornamento dei professionisti sanitari in merito al tema delle migrazioni e fornendo specifici ed innovativi strumenti di supporto”

Le USL regionali hanno implementato un'importante azione di formazione rivolta ai servizi sanitari, avviata con un'analisi

dei fabbisogni formativi e definizione di specifici moduli formativi svolta a cura di FORMA.Azione. L'azione formativa intraprese dalle Usl con il supporto tecnico del FORM.Azione ha consentito di realizzare ben 46 eventi formativi per il personale sanitario, per un totale di 464 ore di formazione e oltre 1000 partecipanti. Circa 340 i cittadini di Paesi Terzi in condizioni di vulnerabilità raggiunti con i percorsi di alfabetizzazione, nonché 79 gli utenti "presi in carico" dalle n. 4 èquipe di mediazione etnoclinica formate.

Un risultato che non resta dunque nei limiti assegnati dalla call, ma che siamo sicuri potrà nel tempo un cambiamento di paradigma e di approccio, oltre che naturalmente la replicazione di questo modello".

Queste le parole del segretario generale di Anci Umbria Silvio Ranieri.

Perugia 31 marzo 2022

---

## **corso      INTRODUZIONE      ALLA MEDIAZIONE CULTURALE ed. n. 3**

Nell'ambito del progetto "For.MIGRANTS – For.mazione e servizi per MIGliorare la Risposta degli Attori del territorio alle Necessità di Tutela della Salute dei rifugiati e richiedenti asilo", finanziato a valere sul bando FAMI – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020, la USL Umbria1, in collaborazione con USL Umbria2 e ANCI Umbria, propone

specifici corsi di formazione, destinati agli operatori sanitari, sociali e delle istituzioni territoriali coinvolti nei percorsi di integrazione e accoglienza, con l'obiettivo di garantire una diffusa e funzionale conoscenza delle problematiche e delle opportunità relative alla tutela della salute dei rifugiati e dei richiedenti asilo.

Vista l'emergenza sanitaria da COVID 19, i corsi si terranno sulla piattaforma GoToWebinar.

Il corso **INTRODUZIONE ALLA MEDIAZIONE CULTURALE ed. n. 3**, di cui alleghiamo il programma, si terrà nei giorni **12 maggio dalle 14 alle 18.30 e 19 maggio dalle 14 alle 18**. E' accreditato per **8 crediti ECM** per tutte le professioni sanitarie.

Per iscriversi al corso, bisogna cliccare sul tasto "Iscriversi ora"; a seguito dell'iscrizione, il partecipante riceverà una mail di conferma.

Per la partecipazione al webinar, è consigliato accedere alla propria mail tramite Google Chrome, circa 15 minuti prima dell'inizio del corso.

[Programma edizione 3](#)

[ISCRIZIONE](#)

---

## **SEMINARIO ONLINE "Il contesto regionale delle migrazioni in Umbria"**

Il giorno 19 marzo 2021 ore 11:00 – 14:00 si svolgerà il web seminar "Il contesto regionale delle migrazioni in Umbria", a cura del Dott. Antonio Ricci, Vicedirettore centro studi e

ricerche IDIOS.

Il web seminar si colloca all'interno di un più ampio percorso formativo organizzato nell'ambito del Progetto FAMI 2014-2020 PROG-2736 "*Gestione delle migrazioni: formazione delle PA locali*" **rivolto a funzionari o dirigenti di enti pubblici locali e/o operatori di enti gestori dei servizi pubblici locali**, finalizzato al potenziamento delle capacità di governance delle migrazioni.

Il corso è organizzato dall'Università Unitelma Sapienza, capofila di progetto, in collaborazione con i partner: ANCI Umbria, ANCI Sicilia, ANCI Lombardia e Roma Capitale.

Il corso, erogato in e-learning sulla piattaforma di Unitelma Sapienza, prevede lezioni asincrone fruibili 24 h da parte dei discenti e alcuni web seminar sincroni.

La durata complessiva è di 150 ore, divise in 4 moduli. È possibile iscriversi ai singoli moduli.

Per l'iscrizione al corso è necessario compilare i campi obbligatori al link:

[https://info.unitelmasapienza.it/it/iscrizione\\_corso\\_gestione\\_migrazioni](https://info.unitelmasapienza.it/it/iscrizione_corso_gestione_migrazioni)

[Clicca qui per tutte le altre info](#)

Le lezioni già caricate saranno immediatamente fruibili a seguito dell'iscrizione.



---

# PERCORSO FORMATIVO “GESTIONE DELLE MIGRAZIONI: FORMAZIONE DELLE PA LOCALI”

Organizzato dall'Università La Sapienza e Unitelma Sapienza, in collaborazione con ANCI Umbria, ANCI Sicilia, ANCI Lombardia e Roma Capitale di Roma nell'ambito del Progetto FAMI 2014-2020 PROG 2736 *“Gestione delle migrazioni: formazione delle PA locali”*.

**DESTINATARI:** il corso è rivolto in particolare a **funzionari o dirigenti di enti pubblici locali e/o operatori di enti gestori dei servizi pubblici locali in Lombardia, Sicilia, Umbria e di Roma Capitale.**

**FINALITÀ:** il corso intende trasferire e offrire conoscenze ed abilità complesse, di natura interdisciplinare, finalizzate al **potenziamento delle capacità di governance delle migrazioni da parte del sistema pubblico** – in particolare delle



# AVVISO PER LA SELEZIONE DI N.1 ESPERTO LEGALE E DI N. 1 REVISORE

AVVISO PER LA SELEZIONE DI N.1 ESPERTO LEGALE E DI N. 1  
REVISORE

CONTABILE CUI CONFERIRE INCARICHI PER LO SVOLGIMENTO DI  
PRESTAZIONI PROFESSIONALI NELL'AMBITO DEL PROGETTO PROG 2059 –  
FOR.MIGRANTS – FOR.MAZIONE E SERVIZI PER MIGLIORARE LA  
RISPOSTA

DEGLI ATTORI DEL TERRITORIO ALLE NECESSITÀ DI TUTELA  
DELLA

SALUTE DEI RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO- FONDO ASILO  
MIGRAZIONE

INTEGRAZIONE (FAMI)- Obiettivo Specifico: 1.Asilo – Obiettivo  
Nazionale: ON

1 – Accoglienza/Asilo – lett. c – Potenziamento del sistema di  
1° e 2° accoglienza